



C. S. A. IN.

Centri Sportivi Aziendali e Industriali
C.F. 97698210016 - P.I. 09914950010

AFRICA CUP

TORINO
Giugno Luglio 2016

PROGETTO

proposto da

C.S.A.In. TORINO

e dall'Associazione

GRUPPO AFRICANO CULTURA E SPORT



Segreteria Organizzativa
CSAIn TORINO – Comitato Provinciale
Via Bernardino Luini, 170 – 10152 TORINO
Tel. 011/739.72.56 – Fax 011/21.39.30
csain.torino@gmail.com

Comitato Provinciale CSAIn - Torino
Via Bernardino Luini 170 – 10151 TORINO
011/73.97.256 – 339/710.51.35
csain.torino@gmail.com



C. S. A. IN.

Centri Sportivi Aziendali e Industriali
C.F 97698210016 - P.I. 09914950010

Il **Comitato Provinciale CSAIn di TORINO** intende indire ed organizzare per il prossimo periodo estivo, con la collaborazione **dell'Associazione Gruppo Africano Cultura e Sport di Torino**, una manifestazione sportiva denominata **AFRICA CUP**, di calcio a 11, aperta ad atleti africani che costituiti in squadre rappresentino le proprie nazioni.

Alla manifestazione, proposta sul territorio Metropolitano, è prevista una partecipazione di oltre 400 atleti in rappresentanza di almeno 20 nazioni.

Il progetto proposto oltre ad essere un momento puramente sportivo, vuole rappresentare il livello di inserimento ed integrazione dei partecipanti sia sul territorio che nell'ambito delle istituzioni locali.

INTRODUZIONE

Accanto alla ormai riconosciuta importanza dell'immigrazione per ragioni demografiche ed economiche, si vuole valorizzare il patrimonio culturale, sociale e sportivo delle comunità africane che vivono in Piemonte. Inoltre dal 2011, a livello europeo, sono anni dell'inclusione sociale, tesi a combattere le discriminazioni, ad aumentare la consapevolezza sul diritto all'uguaglianza, il rispetto, la tolleranza e la solidarietà tra le diverse tradizioni che vivono in Piemonte e non solo. Proprio in quest'ottica, si vuole inserire il progetto **AFRICA CUP** volendo stimolare il dibattito sulle strategie per accelerare l'integrazione africana ed aumentare la partecipazione nei vari settori della società civile.

L'integrazione **AFRICAN CUP** e **CSAIN** può fungere da catalizzatore per l'interesse generale della cittadinanza e configurarsi come punto di ritrovo per la diverse comunità africane, creando una sorta di città etnica dello sport e della cultura.

AFRICAN CUP è un progetto di mediazione culturale e sportiva attraverso incontri pubblici sui diversi aspetti di attualità del fenomeno sportivo e migratorio, promuovendo l'integrazione nel tessuto sociale italiano, con concerti di musica con un occhio particolare alle voci femminili africane alle quali sarà interamente dedicata una serata, e una giornata dedicata all'Italia chiamata **AFRITALIA**, bancarelle di artigianato tipico, cene africane, dibattiti, animazione per bambini, laboratori di danza e workshop di percussioni, mostre, campagne di solidarietà, di amicizia tra i popoli, campagne di sensibilizzazione e di prevenzione sul razzismo e il punto-info G.A.C.S. e CSAIN.

Il progetto verrà realizzato usufruendo della cornice organizzativa di CSAIn Centri Sportivi Aziendali e Industriali, che si avvarrà della preziosa collaborazione progettuale del Comitato Interculturale Torinese, del Movimento Internazionale di Solidarietà, di Rete Migranti in Piemonte, di Associazioni di immigrati africani in Piemonte, di Radio Africa Italy e Stranieri in Italia.

OBIETTIVI

Il progetto costituisce un elemento di innovazione nel panorama nazionale, proponendosi di mettere a confronto il valore della diversità e presentandosi come un'opportunità di scambio di esperienze e messa in comune di competenze tra associazioni italiane e africane presenti sul territorio. Nello specifico gli obiettivi sono i seguenti:

- costruire e saldare i rapporti di amicizia e di solidarietà tra cittadini italiani e immigrati africani attraverso l'associazione G.A.C.S., CSAIN e le associazioni territoriali che intendono collaborare per sostenere i progetti di cooperazione economica e sportiva in Africa.
- omaggio all'Italia con la presenza di una squadra che rappresenterà il paese che ci ospita
- lavorare per l'integrazione africana attraverso la promozione delle attività sportive e culturali.
- proporre lo sport ,la musica, le mostre e gli incontri pubblici come primo veicolo di socialità, favorendo in ogni partecipante e spettatore il senso di appartenenza e di integrazione in un contesto multiculturale nel rispetto delle differenze.
- creare nuove occasioni di dialogo, incontro e conoscenza all'interno e tra le comunità africane e tra queste e la cittadinanza italiana.
- favorire la conoscenza delle diversità presenti sul territorio attraverso la promozione dell'evento e l'organizzazione di cene etniche.
- costruire un progetto-pilota che potrà svilupparsi negli anni a venire, nel tentativo di coinvolgere un numero sempre crescente di squadre e creare una manifestazione di riferimento per Torino e l'intera Regione.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge all'insieme delle comunità di Italiani, Africani e stranieri residenti in Piemonte, in primo luogo nell'area metropolitana torinese. L'offerta si costituisce di una parte principalmente destinata agli atleti di età superiore ai 18 anni, come partecipanti attivi nella manifestazione, che in sé vuole essere un polo di attrazione per l'intera cittadinanza piemontese durante la manifestazione ed in particolare in occasione degli incontri sportivi e pubblici. E' quindi una iniziativa di socializzazione interculturale che coinvolge gli immigrati africani e cittadini italiani e che sia un'occasione di incontro e scambio (manifestazioni culturali, feste, eventi, sostegno all'associazionismo etnico e sportivo..).

Il progetto si svolgerà presso alcune delle circoscrizioni di Torino e mira a ricucire le complesse reti sociali necessarie a sensibilizzare l'immaginario collettivo sui temi dell'inclusione e dell'integrazione, sull'accompagnamento a processi di cittadinanza attiva e sviluppo di comunità. La popolazione di riferimento attiva nei progetti culturali è di circa 30 persone con un pubblico stimato a 5.000 spettatori. L'utenza prevista per l'iniziativa è rappresentata dalle diverse realtà di Torino, Provincia e Regione per tutta la manifestazione..

DESCRIZIONE del CONTESTO TERRITORIALE LOCALE

Il progetto si colloca prevalentemente all'interno della Città di Torino, in particolare si utilizzeranno aree attrezzate per i ristoranti etnici (cene) e spazi per mostre sul calcio africano dagli anni dell'indipendenza (1960).

Il territorio negli ultimi anni ha visto crescere in maniera esponenziale la presenza di immigrati stranieri diventando delle aree a più forte densità di residenti di origine non italiana. Nell'ultimo anno certe zone (San Salvario, Barriera di Milano, Valette,..) sono state oggetto di svariati episodi di cronaca legati soprattutto al fenomeno della prostituzione e dello spaccio di droga. Nell'immaginario comune, queste zone sono state bollate come aree pericolose. In linea con l'intenzione dell'amministrazione comunale di riqualificazione dell'area attraverso attività e manifestazioni culturali, il progetto si propone come elemento di aggregazione anche e soprattutto per le comunità di immigranti africani.

METODOLOGIA e ATTIVITA'

Il progetto sarà organizzato e coordinato dall'Ente promotore e dal Gruppo Africano Cultura e Sport (G.A.C.S.) in stretta collaborazione. Associazioni che lavoreranno congiuntamente scambiando professionalità ed esperienza. Il primo momento di integrazione sarà proprio l'incontro tra le diverse realtà che operano nel settore socio-culturale in Torino.

Il progetto è costituito da una manifestazione principale rappresentata dalle attività sportive. L'aspetto culturale della manifestazione, oltre a una maggiore partecipazione, è pensato come volano di una serie di altre offerte finalizzate ad aumentare i momenti di aggregazione. Si mira infatti a creare una cornice adeguata alla cultura ed allo sport africano per meglio farne comprendere lo spirito. **AFRICAN CUP** come vettore di socialità ed incontro che permettono, di poter ascoltare, di creare l'evento, oltre che partecipare o assistervi. In quest'ottica vanno le numerose attività che si intendono sviluppare. Nel dettaglio:

a) - organizzazione di incontri e dibattiti concernenti le storie di sportivi africani in Italia e nel mondo (Abebe Bikila, Roger Milla , George Weah, Samuel Eto'o, Didier Drogba, ecc. ..), le relazioni internazionali sportive tra l'Africa e l'Europa col Trattato di Cotonou ,l'integrazione sportiva africana in Italia con la preziosa collaborazione progettuale dei Centri Sportivi Aziendali e Industriali, che nutre una particolare attenzione alle problematiche di integrazione sportiva extracomunitaria in Italia,

- b) - mostra di fotografia e pittura,
- c) - cene con menù tipicamente africano accompagnato esclusivamente da vini italiani con l'intento di stuzzicare con i sapori etnici i visitatori e gli spettatori cittadini.

Si intende incidere un video della manifestazione con gli sportivi che sarà distribuito in Africa ed e in Italia .Sarà il simbolo dell'integrazione africana e del gemellaggio con una squadra africana per la convivenza pacifica, la fratellanza e la solidarietà. Il cui ricavato sarà interamente versato per le iniziative dell'associazione G.A.C.S. e per i progetti sportivi in Africa.

POSSIBILI COLLABORAZIONI e SINERGIE

L'evento culturale si vorrebbe inserire nella cornice delle iniziative denominate "Anno Mondiale dell'Inclusione Sociale e del Volontariato", "la Federazione Italiana Gioco Calcio", "Ligue Internationale contre le Racisme et l'Antisémitisme", "Sport & Integrazione" , "Amnesty International", "Emergency", "Non Avere Paura", "Stop Racism" del Comitato Africano Anti Razzista(C.A.A.R),le ambasciate e consolati dei paesi africani in Italia e l'Ambasciata dell'Unione Africana (U.A.) presso l'Unione Europea (U.E.) a Bruxelles.

Per allestire la manifestazione, abbiamo già coinvolto le diverse associazioni di immigrati africani e per pubblicizzare la manifestazione nei luoghi di aggregazione tipici delle varie comunità.

Per dare visibilità alla manifestazione saranno coinvolte le principali testate dell'informazione nazionale, regionale, provinciale e locale.

Per il Comitato Provinciale
Il Presidente
(Pier Carlo IACOPINI)

“La mia più grande ambizione è che tutti i giovani africani vadano a scuola e pratichino lo sport, perché l'istruzione, l'educazione e l'attività sportiva sono la porta d'ingresso alla libertà, all'amicizia , alla democrazia, allo sviluppo, alla solidarietà e alla pace.”

Nelson Mandela

Premio Nobel perla Pace